



SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 102 del 8-3-2012

Del Registro Generale n. 379 del 09 MAR. 2012

OGGETTO: DITTA MASTROMARINO ANTONIO.
CONFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO ECOLOGICO DI MATERIALE
INERTE;
- LIQUIDAZIONE FATTURA N. 124/S.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 415 del 22/09/2011 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori ;

Visto la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 1 del 03/01/2012 di proroga dei PEG ai Responsabili dei servizi e dei settori fino al 31/03/2012.

Visto il D. Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

- Che La normativa nazionale italiana, ed in particolare il decreto legislativo 22/97, e successivamente dal D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, propone la riduzione dei rifiuti da smaltire in discarica e l'incremento della Raccolta differenziata dei materiali recuperabili;
- Che in particolare per il raggiungimento del predetto obiettivo attribuisce alle autorità competenti il compito di favorire le iniziative tese alla prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, nonché alla riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il recupero e riciclaggio degli stessi.
- Che al fine di ridurre i quantitativi di rifiuti smaltiti in discarica, l'Amministrazione Comunale, in linea con le finalità imposte dalle leggi vigenti in materia, adotta tutte le necessarie iniziative orientate alla raccolta differenziata dei rifiuti ed alla salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso la collaborazione di soggetti pubblici e privati qualificati.
- Che il Comune di Capaccio, ha tra i suoi obiettivi quello di ridurre l'inquinamento ambientale e l'impatto negativo sul territorio dovuto alla presenza di microdiscariche di materiale di risulta provenienti da lavorazioni edili, così come individuati e classificati dall'art. 184, comma 3 lett. b) del D.Lgs 152 del 03 aprile 2006;
- Che tali prodotti per la loro tipologia, contengono sostanze inquinanti, e che pertanto necessitano di un recupero e smaltimento separato.
- Che con determina n. 659 del 20/12/2007, è stata approvato lo schema di convenzione che disciplinava il servizio di conferimento per il relativo smaltimento e/o recupero di materiale di risulta proveniente da lavorazioni edili recuperato sul territorio comunale e oggetto di microdiscariche, così come individuati e classificati dall'art. 184, comma 3 lett. b) del D.Lgs 152 del 03 aprile 2006, da sottoscrivere con la Ditta Mastromarino Antonio con sede in Eboli, località Pezzagrande – area PIP;
- Che in data 07 gennaio 2008, è stata sottoscritta la convenzione con la succitata ditta, regolando con la stessa i rapporti commerciali ed organizzativi delle attività di conferimento per lo smaltimento del materiale di risulta da lavorazioni edili.
- Che, per il servizio in questione, con determina n. 67 del 17/02/2012, si è proceduto ad impegnare per l'anno in corso, la somma presuntiva di € 2.000,00;
- Che nel mese di novembre 2011, con formulario Identificazione Rifiuti n. XRIF817925/11 del 11/11/2011, sono stati trasportati presso la piattaforma Mastromarino Antonio 206,90 q.li di materiale inerte CER 170904.
- Che la Ditta Mastromarino Antonio con sede in Eboli, località Pezzagrande – area PIP, per il servizio di conferimento del materiale in questione, ha trasmesso per il pagamento la fattura n. 124/S del 30/11/2011 dell'importo di € 341,38 IVA inclusa al 10%.

Rilevato che la somma da pagare rientra nei limiti dell'impegno assunto con la determina summenzionata.

